

# SCUOLA INTERNAZIONALE DI MANAGEMENT PASTORALE

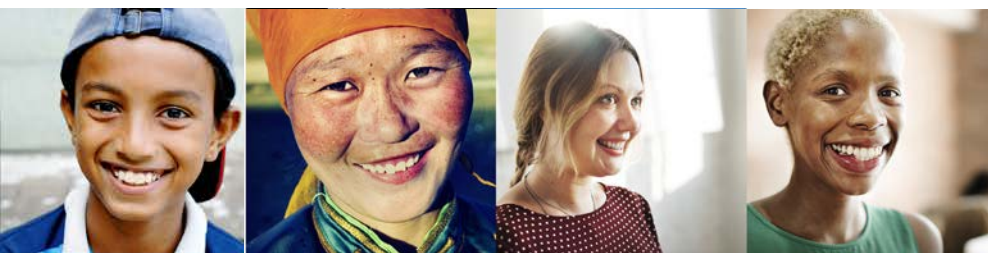


MANAGEMENT PASTORALE

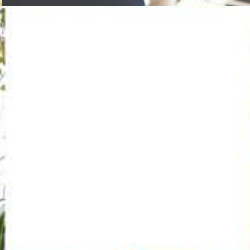
Il Bene fatto bene

Corso di Alta Formazione Universitaria

## AFFRONTARE CON CREATIVITÀ LE SFIDE PASTORALI



Crotone  
Seconda Edizione  
del Mediterraneo



“Ero  
straniero  
e mi avete  
accolto”  
Mt 25, 35



# UNA CHIESA SENZA FRONTIERE, MADRE DI TUTTI

Per sacerdoti, religiosi/e, laici impegnati nel sociale

# UN'ESPERIENZA GIÀ MADRE DI 35 STUDENTI



Alla prima Edizione hanno partecipato con passione ed impegno ben 35 studenti del sud Italia e della Tunisia, che hanno avuto la possibilità di sperimentarsi in una formazione innovativa di alto livello, che li ha visti lavorare su aree cruciali come la progettazione di interventi innovativi, una migliore gestione dei beni umani ed economici, la comunicazione strategica e l'innovazione e la creazione di impresa sociale, con un'attenzione particolare al tema dei flussi migratori.

Una esperienza formativa molto originale che ha portato anche ad una esperienza di vita creatrice di nuove relazioni interpersonali, anche grazie alle formazioni outdoor e residenziali tra Crotona, Roma, Philadelphia e New York e che ha generato numerosi project work particolarmente innovativi per la Chiesa locale e per il bene del territorio tutto.

Dopo il successo di due edizioni della Scuola realizzate presso la Pontificia Università Lateranense di Roma, il Management Pastorale si è rivolto ai Paesi del Mediterraneo e alle regioni del Sud Italia nella ferma convinzione che l'area mediterranea sia cruciale, bisognosa di interventi creativi ed innovativi per far fronte ai mutamenti sociali e pastorali.



## Un'avventura tra la Calabria, Roma e gli Stati Uniti





Molti giovani sacerdoti od operatori pastorali sono generosi, spiritualmente solidi e con tanta passione, ma non riescono ad affrontare situazioni problematiche legate alla loro leadership: una comunità che non risponde o che vive fortissime conflittualità interne, tanta creatività pastorale ma scarse risorse economiche per realizzarla, oppure la fatica di motivare i cristiani del «si è fatto sempre così» a imboccare percorsi innovativi.

Guardiamo alla vita dei grandi santi della carità che costellano la storia della Chiesa, da Don Bosco a Madre Teresa. Il loro amore per i poveri si incarnò in una intraprendenza e inventiva da far invidia ai grandi di Silicon Valley. Don Bosco addirittura è stato chiamato «l'imprenditore di Dio». Io intendo l'espressione "Chiesa povera per i poveri" in questo modo: tutto ciò che la Chiesa è, ha e fa ha di mira esclusivamente la felicità degli infelici di ogni specie.

Il Rettore Magnifico  
Mons. Enrico dal Covolo



# Il management al servizio della pastorale

Parrocchie, diocesi, enti e tutte le organizzazioni no profit e profit che si muovono all'interno del panorama ecclesiale, devono oggi affrontare un contesto economico e socio-culturale profondamente diverso dal passato e in continuo cambiamento, all'interno del quale risulta sempre più difficile muoversi attraverso azioni e progetti pastorali adeguati e sufficientemente efficaci.

Per fronteggiare in modo non solo efficace ma con sapienza pastorale questa realtà complessa e mutevole, nasce la disciplina del Management Pastorale, che intende analizzare e indicare come gestire tutti quei processi e aspetti organizzativi riguardanti le persone e le risorse materiali e finanziarie in chiave missionaria, coniugando competenza, professionalità, il Vangelo e il Magistero ecclesiale.



Qualsiasi comunità della Chiesa, nella misura in cui pretenda di stare tranquilla senza occuparsi creativamente e cooperare con efficacia affinché i poveri vivano con dignità e per l'inclusione di tutti, correrà anche il rischio della dissoluzione, benché parli di temi sociali o critichi i governi. Facilmente finirà per essere sommersa dalla mondanità spirituale, dissimulata con pratiche religiose, con riunioni infecunde o con discorsi vuoti (EG 207).

Cristiani Fermi: questo fa male, perchè ciò che è fermo, che non cammina, si corrompe Come l'acqua ferma, che è la prima acqua a corrompersi, l'acqua che non scorre.  
(visita privata del santo padre a Caserta - lunedì, 28 luglio 2014)

# Una Chiesa senza frontiere, madre di tutti

La Chiesa senza frontiere, madre di tutti, diffonde nel mondo la cultura dell'accoglienza e della solidarietà, secondo la quale ognuno viene valorizzato per la propria unicità. La comunità cristiana deve essere capace di accompagnare tutti con la preghiera e con opere di misericordia. Il coraggio e la creatività sono necessari per sviluppare un ordine più giusto ed equo sostenuto dall'impegno in favore della pace, condizione indispensabile di ogni autentico progresso.



“I flussi migratori sono ormai una realtà strutturale e la prima questione che si impone riguarda il superamento della fase di emergenza per dare spazio a programmi che tengano conto delle cause delle migrazioni, dei cambiamenti che si producono e delle conseguenze che imprimono volti nuovi alle società e ai popoli. [...]

Di fatto, la presenza dei migranti e dei rifugiati interpella seriamente le diverse società che li accolgono. Esse devono far fronte a fatti nuovi che possono rivelarsi improvvisi se non sono adeguatamente motivati, gestiti e regolati. “

(Messaggio per la giornata mondiale del migrante e del rifugiato 2016)

“La sola accoglienza non basta. Non basta dare un panino se non è accompagnato dalla possibilità di imparare a camminare con le proprie gambe. La carità che lascia il povero così com'è non è sufficiente. La misericordia vera, quella che Dio ci dona e ci insegna, chiede la giustizia, chiede che il povero trovi la strada per non essere più tale.”

(Discorso al “Centro Astalli” di Roma per il servizio ai rifugiati - 10 Settembre 2013)

# Mediterraneo: crocevia di culture e frontiera di accoglienza

Ai cristiani è affidata una missione urgente: far penetrare il messaggio di amore del Cristo nell'intimo della mentalità degli uomini e delle donne di questo secolo. L'impresa è oggi particolarmente difficile ed impegnativa. La cultura contemporanea è notevolmente dissociata dai valori del Vangelo. Il processo di trasmissione intergenerazionale dell'esperienza cristiana ha trovato una cesura le cui conseguenze si rilevano nell'ignoranza ormai diffusa dei contenuti stessi del credo. L'epoca attuale ci induce a rafforzare la nostra preghiera ed il nostro impegno, rendendo grazie allo Spirito per il dono dell'incontro con Cristo e implorando che ci renda capaci di una accoglienza e custodia generosa di tutti i suoi doni e, in primis, dell'uomo.



“È necessaria una nuova evangelizzazione ed ogni forza ed ogni mezzo buono deve essere utilizzato per questo scopo; esso è, sotto gli occhi di tutti, così urgente da richiedere un impegno totale, culturale in senso pieno.

In questa prospettiva un corso di Management Pastorale risulta benvenuto. Produrrà di sicuro: un miglioramento della capacità di lettura dei processi umani e sociali, che attendono, anche in maniera “anonima”, il seme del Vangelo; rafforzerà la capacità di inventare strategie più adatte a favorire l’opera di testimonianza ed evangelizzazione; darà la soddisfazione della coscienza pulita che dona, con maggiore anticipo, la luce che sana, con la soddisfazione di aver fatto del proprio meglio!

Esistono ancora molte “periferie esistenziali” che vanno illuminate con la testimonianza di cultores rerum novarum, aventi a cuore solo l’estensione e la penetrazione del messaggio salvifico, sempre e dovunque in nomine Domini.”

**“Al termine della Prima Edizione, il mio ringraziamento va’ a Dio e a tutti i componenti della Scuola di Crotone per aver conseguito con soddisfazione i risultati voluti nella costituzione della Scuola stessa.”**

**S.E. Monsignor Domenico Graziani**

# Per Management Pastorale intendiamo

Per noi il Management Pastorale consiste nell'uso di competenze e strategie sviluppate nel mondo delle imprese a più livelli, declinate con i valori, la cultura, lo stile, i linguaggi e l'attenzione propri di chi mette sempre al centro la dignità della persona e il bene comune.

Nuovi approcci, metodologie e tecniche gestionali, organizzative e non solo, per prevenire e risolvere vincoli e ostacoli legati a situazioni economiche profondamente mutevoli ma anche per saper innovare e creare nuove opportunità pastorali.



Oggi molti aspetti della pastorale, come curare lo sviluppo della leadership, l'animazione della comunità e la sua crescita, l'organizzazione, la gestione efficace e trasparente delle risorse, sono divenute veri e propri saperi scientifici. Con la nostra scuola non si vuole quindi "mondanizzare" l'ambito Pastorale ma semplicemente valorizzare gli elementi della ragione utili alla missione di fede. Fornendo maggiori strumenti di azione concreta sarà possibile sprigionare il meglio delle energie pastorali, spesso ingabbiate in problemi o conflitti che rischiano di insabbiare la straordinaria bellezza del messaggio di Salvezza incarnato nel Vangelo.

Giulio Carpi  
Direttore della Scuola  
di Management Pastorale

## A chi è rivolta la Scuola Internazionale di Management Pastorale

La scuola è destinata alle figure chiave delle:

Parrocchie

Diocesi

Laici impegnati nel sociale

Congregazioni religiose

Organizzazioni profit e no profit

Liberi professionisti e dirigenti

A tutti coloro che si muovono all'interno del perimetro del mondo ecclesiale italiano ed internazionale per preparare e accompagnare loro a svolgere con competenza, consapevolezza e professionalità il proprio ruolo.

Sono **religiosi e laici impegnati**, che vogliono portare le proprie capacità organizzative nella realtà in cui operano, progettando con competenza e professionalità, coerenti con la Missione della Chiesa e consapevoli delle sfide dell'oggi.

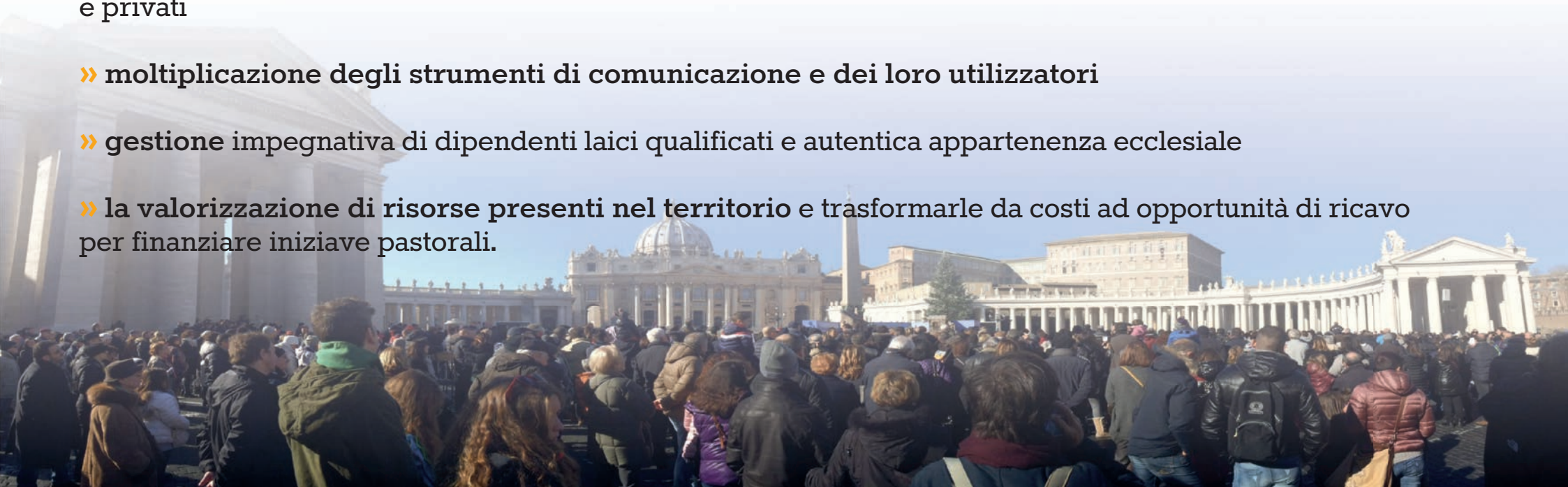
Ove necessario sarà disponibile la traduzione simultanea in lingua inglese e spagnola ed anche i materiali e le dispense saranno nelle due lingue.



# I vantaggi: trovare nuove soluzioni concrete alla crisi economica e pastorale

Le comunità in cui operiamo da un lato sono sconvolte dall'**incertezza economica** che grava sulle prospettive di giovani, famiglie e imprese, richiedendo un incremento della quantità, qualità e complessità delle azioni pastorali; dall'altro, queste ultime devono **anticipare e fronteggiare situazioni** che certo non ne facilitano l'efficienza e l'efficacia, come ad esempio:

- » risorse finanziarie sempre più scarse e difficili da reperire
- » l'unione di più parrocchie con la diminuzione delle vocazioni
- » attività istituzionali sempre più difficili da gestire mantenendo elevati **standard di servizio**
- » attività di mercato sottoposte a sempre maggiori **pressioni competitive** da parte di soggetti pubblici e privati
- » moltiplicazione degli strumenti di comunicazione e dei loro utilizzatori
- » gestione impegnativa di dipendenti laici qualificati e autentica appartenenza ecclesiale
- » la valorizzazione di risorse presenti nel territorio e trasformarle da costi ad opportunità di ricavo per finanziare iniziative pastorali.





# Approccio interdisciplinare e sistemico



## LE 5 + 1 AREE DI STUDIO

La ripartizione delle ore indicate nelle aree di studio - includendo anche le ore di formazione outdoor - sarà indicata nel calendario ufficiale.

I corsisti avranno inoltre a disposizione un'AULA ONLINE all'interno della quale ci sarà la possibilità di confrontarsi, scambiarsi contenuti, interagire con docenti e tutor.

È possibile partecipare a tutti i moduli formativi proposti, acquisendo così una preparazione completa sull'insieme delle competenze, conoscenze e stili di direzione e gestione, oppure frequentare solo una od alcune delle 6 aree formative.

Sono vari gli ambiti gestionali che un operatore pastorale si trova a fronteggiare. Per coerenza con i contesti reali di applicazione delle discipline oggetto di studio, l'approccio non poteva non essere che di tipo fortemente interdisciplinare e sistemico. È stato necessario allora disporre di un metodo integrato di studio, dove le discipline non vengono viste ed esperite a compartimenti stagni ma all'interno di una lettura e una pratica di lavoro che realizzi continui richiami e collegamenti tra di esse.

La SESTA AREA, Gestire ed integrare il fenomeno migratorio, verrà quindi affrontata anche nelle altre aree di studio attraverso casi, esercitazioni e analisi di situazioni pastorali concrete.

È solo agendo su queste 6 aree, integrandole insieme nella nostra azione pastorale, che operiamo in chiave di Management Pastorale. Il Management Pastorale rappresenta un sistema di pensiero pratico che integra elementi del management imprenditoriale, teorie di leadership, teorie gestionali e di bilancio, amministrative e comunicative, per rivolgerle al bene comune e alla missionarietà all'interno non di una logica di profitto, ma di dono.



## 1. Progettare i bisogni pastorali della comunità

### Analisi, diagnosi, progettazione per avviare e gestire un'impresa pastorale

Elementi di analisi di fattibilità di un servizio pastorale. Analisi costi benefici, rischi e opportunità per un servizio di valore.

Modelli e percorsi di teologia ed agire pastorale più significativi a livello nazionale ed internazionale.

Strategie e tecniche di analisi dei destinatari: comprendere valori, bisogni e aspettative di una comunità.

La Regula Benedicti come manuale d'impresa. Applicazioni concrete.

Servire le necessità delle persone in condizione di fragilità: andare incontro alle diverse realtà con strumenti adeguati.

Pianificare ed organizzare progetti ed attività: strategie, strumenti, casi. Lo sviluppo del Project Work.



## 2. Gestire le risorse economiche

### Saper fare di più con minori risorse

Il marketing e il business plan per la gestione delle risorse economiche.

Il business plan e la gestione delle risorse economiche: analisi costi fissi, variabili, generali, operativi e identificazione risorse finanziarie necessarie.

Il business plan e la gestione delle risorse economiche: il bilancio, il conto economico, lo stato patrimoniale.

Economia e gestione dei beni ecclesiastici: aspetti giuridici, amministrativi e fiscali.



### 3. Creazione e management del no profit e dell'impresa sociale

#### Prospettive di imprenditorialità pastorale

Il fundraising: il reperimento delle risorse economiche attraverso campagne raccolta fondi e la partecipazione a bandi locali, nazionali ed europei.

Individuare nuove opportunità: la valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale e creazione di nuovi progetti e ricavi.

L'impresa come motore di inclusione sociale.

Creare un'impresa sociale: opportunità, vincoli, procedure, modelli.



### 4. L'innovazione nella gestione delle risorse umane e nei processi organizzativi

#### La cura delle persone e della comunità per una Chiesa missionaria e creativa

Progettare e gestire con cura le risorse umane (ruoli, deleghe, modelli). Processi decisionali e discernimento spirituale.

Leadership funzionale e creativa: la cura e l'efficienza nella gestione delle riunioni e nella comunicazione in pubblico.

“Lead with humility”: modelli cristiani di leadership.

Teamwork: gestire in chiave creativa dinamiche relazionali e conflittuali.

Burnout e gestione dello stress. Problem Solving Creativ.

Strategie e tecniche per l'innovazione organizzativa: affrontare con creatività la crisi e trasformare i problemi in opportunità (Exit Strategy).

Strategie e tecniche per l'innovazione organizzativa: la gestione dei processi organizzativi e delle riunioni.



SCUOLA INTERNAZIONALE  
DI MANAGEMENT PASTORALE  
Il Bene fatto bene



Roma, San Giovanni in Laterano  
Tel.: 0039 393 9488798  
management.pastorale@puil.it  
www.pastoralmanagement.com

In collaborazione con:



## Festival Internazionale della Creatività nel Church Management

#analisidestinatari, #fattibilità, #pianificare,  
#businessplan, #fundraising, #patrimonioartistico,  
#beniecclesiastici, #imprenditorialitàpastorale,  
#teamwork, #timemanagement,  
#socialnetwork, #gestirecontrasparenza,

**Modelli di Chiesa e best practices** nella gestione di realtà ecclesiali con uno sguardo internazionale.  
**Chiesa e territorio:** la riorganizzazione della chiesa diocesana sul territorio; le unità pastorali, cittadine, le unità missionarie  
**Chiesa e religiosi:** ripensare la collaborazione e la sinergia nel rispetto dei carismi  
**Sinodalità e corresponsabilità** nelle istituzioni ecclesiali.  
Riconfigurazione del **ministero sacerdotale e nuove ministerialità** per la Chiesa del domani.  
La guida dei **processi di cambiamento** in enti ecclesiali e a motivazione ideale.

## 4. L'innovazione nella gestione delle risorse umane e nei processi organizzativi

La cura delle persone e della comunità per una Chiesa missionaria e creativa

23 - 25 marzo:

## FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA CREATIVITÀ NEL CHURCH MANAGEMENT

### TEMATICHE DI RIFERIMENTO:

- Modelli di Chiesa e best practices nella gestione di realtà ecclesiali con uno sguardo internazionale
- Chiesa e territorio: la riorganizzazione della chiesa diocesana sul territorio; le unità pastorali, cittadine, le unità missionarie
- Chiesa e religiosi: ripensare la collaborazione e la sinergia nel rispetto dei carismi
- Sinodalità e corresponsabilità nelle istituzioni ecclesiali
- Riconfigurazione del ministero sacerdotale e nuove ministerialità per la chiesa del domani
- La guida dei processi di cambiamento in enti ecclesiali e a motivazione ideale



## 5. Comunicazione strategica

Saper comunicare per coinvolgere, responsabilizzare per lavorare in rete e suscitare appartenenza e partecipazione

Strategie di comunicazione e tecniche di sensibilizzazione dei fondamenti teologico ecclesiali del sostentamento economico della Chiesa.

Comunicazione digitale: le potenzialità del web e dei Social Network.

Strategie di collaborazione e comunicazione per lavorare in rete (Public Relations).

Elementi di comunicazione strategica: il Public speaking per coinvolgere, responsabilizzare, suscitare appartenenza e per condividere e comunicare il proprio project work.



## 6. Gestire ed integrare il fenomeno migratorio

“Ero straniero e mi avete accolto” (Mt. 25,35): operare in un contesto multietnico per sviluppare nuove opportunità

Lo stato attuale delle migrazioni: incontri, scambi e ricchezze sul mare condiviso del Mediterraneo.

Le leggi europee ed internazionali sul diritto d’asilo e le politiche comunitarie sulle migrazioni.

La sfida dell’accoglienza: dallo stato di emergenza alla gestione ordinaria dei flussi.

Vittime della tratta di esseri umani e dello sfruttamento lavorativo: progetti di tutela della dignità, della salute e delle condizioni di lavoro dei migranti.

Prospettive d’integrazione dei migranti: analisi di modelli e casi.

Linee guida operative per l’accoglienza di minori stranieri non accompagnati: studio dei diritti e delle norme per la tutela e la valorizzazione degli individui.

Comunicare il fenomeno migratorio per veicolare una maggiore conoscenza e sensibilizzazione, tra verità e stereotipi.



## Appropriazione non solo buon apprendimento

Il metodo di apprendimento è caratterizzato da una formazione in gruppo attraverso strategie interattive ed esperienziali, lo scambio e trasferimento reciproco anche a distanza di esperienze, la misurazione continua dei progressi effettuati in rapporto al proprio punto di partenza, energie e risorse impiegate.

Per far sì che i corsisti non si limitino ad imparare, ma arrivino ad una vera e propria **appropriazione dei contenuti dell'esperienza** (ricreabili quindi in contesti diversi rispetto a quelli in cui sono stati appresi) si fa uso di un suo specifico approccio formativo caratterizzato dall'**UTILIZZO DEL CREATIVE LEARNING METHOD (CLM)** - Una Metodologia Formativa Innovativa per accendere le creatività e motivare le persone ad un apprendimento intenzionale ([www.metodoclm.eu](http://www.metodoclm.eu))

## Le lezioni si tengono in diversi setting formativi:

Spazi **INDOOR**

spazi **OUTDOOR**

spazi **EVOCATIVI** (chiese, musei, paesaggi naturali)

online

Per

- Fare esperienza di quanto appreso in aula
- Imparare a valorizzare le risorse a noi vicine
- Evidenziare le relazioni tra le varie discipline
- Guardare con occhi nuovi ciò che ci circonda
- Acquisire maggiore flessibilità nel problem solving,
- Migliorare le strategie comunicative e relazionali per fare del gruppo una squadra vincente.



# Un territorio da vivere per aggiornarsi



**Fondazione Città Solidale - Catanzaro**

La Fondazione Città Solidale Onlus è nata per portare a compimento i progetti della Caritas diocesana di Catanzaro e per promuovere nuovi servizi, sempre nell'ottica dell'attenzione alla persona in difficoltà e della condivisione cristiana del disagio sociale.



**Masseria De Tursi - Strongoli**

La Masseria De Tursi è sita in località "Murgie di Strongoli" uno dei più interessanti e suggestivi SIC (Sito di importanza Comunitaria) della provincia di Crotone, dove ancora oggi la tradizione si coniuga con piani e progetti di sviluppo sostenibili.



**Il Comune di Crucoli**

Comune della provincia di Crotone noto per le proprie attività artigianali, fra cui l'arte dei tessuti e quella del vimini finalizzata alla realizzazione di pregevoli cesti. Oggi è maggiormente conosciuto per il borgo antico e come località balneare, oltre che per la produzioni eno-gastronomiche.



**Le vigne di Cirò**

Cirò, cittadina calabrese della costiera jonica crotonese, comprende un vasto territorio, che si estende dalle sponde del mar Jonio fino alle prime creste delle sue pregiate colline, dove sono ubicate da secoli i vitigni autoctoni che concorrono alla produzione del rinomato vino Cirò Doc.

# Formazione per gli insegnanti

La Scuola Internazionale di Management Pastorale Edizione del Mediterraneo si rivolge a tutti gli insegnanti che desiderino arricchire la propria formazione secondo un'ottica pastorale, che vede nel mondo della scuola un importante riferimento educativo. I docenti potranno creare il proprio percorso formativo scegliendo le aree di studio a cui partecipare oppure iscrivendosi all'edizione completa.

Gli iscritti a tutte le aree della Scuola riceveranno, alla fine, un diploma rilasciato dalla Pontificia Università Lateranense e un attestato rilasciato da CREATiv. Coloro che, invece, parteciperanno solo ad alcune aree riceveranno un attestato di frequenza della PUL e un attestato di CREATiv. La partecipazione ai corsi CREATiv, in quanto ente accreditato presso il MIUR, consente l'esonero dal servizio, secondo la norma vigente.



**“Educare è un atto d’amore, è dare vita. E l’amore è esigente, chiede di impegnare le migliori risorse, di risvegliare la passione e mettersi in cammino con pazienza insieme ai giovani. L’insegnante [...] dev’essere anzitutto molto competente, qualificato, e al tempo stesso ricco di umanità, capace di stare in mezzo ai giovani con stile pedagogico, per promuovere la loro crescita umana e spirituale. I giovani hanno bisogno di qualità dell’insegnamento e insieme di valori, non solo enunciati, ma testimoniati.”**

**Discorso del Santo Padre ai partecipanti alla plenaria della Congregazione per l’Educazione Cattolica (13 febbraio 2014)**



# Docenti competenti con un'esperienza diretta di management

La scuola internazionale di Management Pastorale nasce su intuizione di don **Mirko Integlia**, studioso di processi innovativi nella pastorale.

La progettazione, il coordinamento formativo ed il tutoring è guidato da CREATIV, una realtà formativa che da 20 anni opera nel mondo della creatività ed innovazione a livello nazionale ed europeo, con una notevole esperienza di impresa all'interno del mondo cattolico.

Il team formativo è composto da **docenti formatori professionisti, manager, consulenti di direzione, provenienti anche dal mondo universitario**, con più di 15 anni di lavoro sulle tematiche indicate e contestualmente hanno avuto anche **un'esperienza imprenditoriale**.

L'obiettivo è quello di non fornire solo un'esperienza puramente accademica e frontale ma di mettere insieme:

- Competenza sui contenuti
- Esperienza sul campo
- Competenza nella gestione di processi formativi di cambiamento



**CREATIV**  
IL NETWORK DELLE IDEE

“Nella complessità dell’epoca contemporanea, con le sue pressanti urgenze ed emergenze, diventa indispensabile interpretare la vita e il mondo che cambia. I processi educativi sono luoghi privilegiati di confronto, di partecipative, di dialogo; l’educazione e l’evangelizzazione, in quanto pratiche relazionali e comunicative, abitano dunque la stessa umanità autentica.”

Chiara Palazzini  
Direttrice Centro Lateranense  
Alti Studi

La Scuola di Management Pastorale è inserita nelle proposte del Centro Lateranense di Alti Studi, organismo della Pontificia Università Lateranense che si occupa di alta formazione e di apprendimento continuo, nell’orizzonte della nuova evangelizzazione e nella prospettiva di un incontro fecondo del sapere e della fede con il pensiero e la vita dell’uomo.

**INTERVENTI  
DI DOCENTI  
INTERNAZIONALI**

**V**  
**VILLANOVA UNIVERSITY**  
VILLANOVA SCHOOL OF BUSINESS  
**CENTER FOR CHURCH MANAGEMENT  
AND BUSINESS ETHICS**

# Staff scientifico e tutoring

La Scuola di Management Pastorale prevede uno staff scientifico di coordinamento specializzato nelle varie aree di studio e nelle dinamiche di insegnamento - apprendimento. È impegnato nel costante monitoraggio delle innovazioni internazionali (sotto la guida di don Mirko Integlia, resp.le Sviluppo Progetti) e lavora al proprio interno in modo interdisciplinare.

Un ruolo particolare riveste il servizio di tutoring. Ha la funzione principale di sostenere i processi di apprendimento anche attraverso un supporto a distanza dei corsisti. I Tutor, veri e propri formatori, hanno un ruolo di accompagnamento personale per:

- » Curare l'accoglienza e facilitare l'inserimento nell'ambiente formativo della Lateranense
- » Fare mediazione tra le esigenze dei corsisti e i docenti degli interventi formativi, fare da tramite tra i corsisti e gli organismi istituzionali,
- » Mettere i docenti in condizione di realizzare al meglio il loro compito formativo;
- » Facilitare processi comunicativi in presenza e a distanza;
- » Essere di sostegno ai processi di apprendimento attraverso un tutoraggio a distanza;
- » Usare strumenti di valutazione e verifica per comprendere il reale andamento del percorso formativo e suggerire di conseguenza le opportune indicazioni in merito.

L'organizzazione di Tutoring prevede un coordinatore generale e supervisore dei processi e altri tutor ai quali sono affidati i singoli corsisti in modo da poter realizzare un servizio più personalizzato e per meglio intercettare i diversi codici culturali ed i personali stili di apprendimento, oltre alle diverse esigenze di analisi e di approfondimento.



Charles Zech,  
Preside di facoltà della  
Villanova University



Michael Castrilli, esperto  
management pastorale  
Villanova University



Carol Fowler, esperta  
risorse umane  
Villanova University



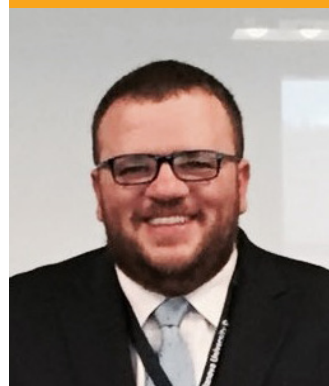
Fabrizio Carletti,  
Coordinatore Tutoring  
e docente



Lara Montanari,  
Coordinatrice scientifica  
e docente



Don Sergio Caretoni,  
Coordinatore scientifico  
e docente



Marco De Carolis,  
Coordinatore  
scientifico e docente



Claudio Merciadri,  
Coordinatore scientifico  
e docente



Cristian Li Pira,  
Coordinatore scientifico  
e docente



Luca Virginio,  
Direttore Comunicazione e Re-  
lazioni Esterne Gruppo Barilla  
e Vice Presidente Barilla Center  
for Food & Nutrition Foundation



## Testimoni

Oltre ai docenti responsabili delle singole discipline della Scuola di Management Pastorale, interverranno in presenza o a distanza anche alcuni testimoni. Si tratta di manager, professionisti, leader, teologi o figure di spiritualità, che stimoleranno i partecipanti a rileggere le proprie esperienze e i contenuti anche in chiave dissonante, in funzione di un'appropriazione significativa dei contenuti e degli strumenti di lavoro, di un ampliamento delle proprie mappe percettive e di analisi della realtà, dello sviluppo di un pensiero più elaborato e divergente in grado di superare gli ostacoli indotti dalle proprie rigidità e schemi mentali oltre che da quelli esogeni derivanti dal contesto socio-culturale e dal territorio.

## Le relazioni e la messa in rete dei partecipanti

Tutto lo staff formativo e organizzativo dedica particolare attenzione alle relazioni interpersonali con i singoli. Non si tratta di un semplice aspetto di cortesia, ma di coerenza interna con i contenuti del piano di studi del Management Pastorale. Tale attenzione rappresenta un modello meta-formativo per promuovere e presentare una batteria di atteggiamenti e competenze di cura gestionale e di leadership che sono tra le aree di contenuto proprie delle materie insegnate all'interno della Scuola.

L'obiettivo è anche quello di valorizzare le relazioni ed i rapporti che possono nascere dalla rete dei partecipanti oltre che "mettere in rete" loro stessi.

## IL PROJECT WORK

Durante il corso ogni partecipante lavorerà ad un proprio PROJECT WORK che verrà consegnato e presentato al termine della Scuola. Consisterà in una sperimentazione attiva dei contenuti appresi durante il percorso formativo della Scuola volta alla realizzazione di un progetto fortemente connesso ai contesti operativi reali e propri di ogni corsista.

## Modalità di partecipazione:

La modalità principale è quella di iscriversi a tutto il percorso. Si valuteranno richieste per frequentare solo singole aree di studio.

## Borse di Studio:

L'Arcidiocesi di Crotone - Santa Severina garantirà una borsa di studio del valore di 500€ per n° 20 studenti ad essa afferenti. A queste si andranno ad aggiungere n° 10 borse di studio dello stesso valore, messe a disposizione dalla direzione della Scuola.

## Titolo di studio e crediti formativi

Gli iscritti all'intero Corso di Alta Formazione Universitaria che **parteciperanno ad almeno il 75% degli incontri di ciascuna area di studio**, superato l'esame finale, riceveranno un Diploma che certificherà le competenze acquisite. Per loro la frequenza alle singole aree di studio, dopo il superamento delle prove, consentirà l'attestazione di proficienza dei crediti formativi (CFU) valutabili in n° 3 per la I e VI area, ed in n° 5 per la II, III e IV area di studi e n° 7 per la V, per un totale di 28 crediti. Ogni partecipante ad un'area di studio riceverà esclusivamente un attestato di partecipazione.

## NUMERO CHIUSO

Il corso è a numero chiuso. Il numero minimo sufficiente per attivare il corso è di 12, mentre il numero massimo dei partecipanti sarà di 45, considerando l'alto livello di interazione e coinvolgimento in gruppo. E' possibile iscriversi anche solo alle singole aree formative.

## CONTATTI

Sul sito è possibile trovare tutti gli approfondimenti ed anche:

- Requisiti di ammissione
- Modalità di ammissione
- Profilo docenti e tutor
- Costi
- Altre informazioni



## ISCRIZIONI: [www.pastoralmanagement.com](http://www.pastoralmanagement.com)

Il termine ultimo per le iscrizioni è **il 5 marzo 2017.**



# Uno sguardo internazionale: SUMMER SCHOOL

Il Team docente sarà composto anche da esperti internazionali delle varie aree di studio che intervengono sia in presenza che in videoconferenza.

Per i partecipanti sarà possibile accedere, dal **14 al 24 GIUGNO 2017**, alla Summer School presso la Villanova University (Pennsylvania) per una full immersion formativa e visite ad esperienze formative di Philadelphia e New York.

## Master in Church Management

Il Centro di Church Management and Business Ethics dell'Università cattolica di Villanova, fondata dall'ordine di Sant'Agostino, svolge attività di ricerca, conduce programmi con crediti formativi universitari e non in Church Management e coordina tutte le attività di Business etico all'interno della School of Business dell'Università di Villanova. Il centro offre un Master online in Church Management (Msc) così come molti altri programmi formativi (che non forniscono CFU) in Church Management. Le offerte dei programmi senza CFU includono una certificazione webinar, programmi di seminari personalizzati, formazione diocesana in loco e una giornata di conferenze al Campus di Villanova. Mentre la Chiesa non è un business, il Centro di Church Management and Business Ethics lavora per aiutare i leader della Chiesa ad essere validi amministratori delle risorse, ad usare efficacemente le proprie strutture e a costruire una Chiesa universale e forte.

Per maggiori informazioni visitate il sito <http://ChurchMangement.Villanova.edu>.



Anche la Seconda Edizione del Mediterraneo della Scuola Internazionale di Management Pastorale sarà condotta in collaborazione con la Villanova University - Pennsylvania, USA





# EMME PI ACADEMY

MANAGEMENT PASTORALE

Il Bene fatto bene

L'interesse della Scuola Internazionale di Management Pastorale è anche quello di sviluppare una cultura di aggiornamento permanente, sensibilizzare al lifelong learning per mantenere vivi gli aggiornamenti e tradurli in una conversione continua della nostra pastorale.

Per fare questo formalizza il progetto "**EMME PI ACADEMY**" consistente in diverse proposte che possono essere articolate a seconda del profilo delle realtà partner della scuola e della classe stessa.

## LE PROPOSTE

per tutti gli studenti della Prima Edizione della Scuola Internazionale di Management Pastorale - Edizione del Mediterraneo:

### Coaching formativo e Sportelli di ascolto e consulenza ed accompagnamento

In questo spazio personale o a piccoli gruppi, che dovrà essere prenotato dallo studente di volta in volta, si potrà proseguire il percorso sui proprio project work od altri progetti, consultandosi con alcuni dei docenti di riferimento.

**Formazioni locali di upgrade** legate ai temi già sviluppati con approfondimenti specifici dedicati al 2° anno.

### Festival Internazionale della Creatività nel Church Management

"Quale Chiesa tra 20 anni?": un evento per consentire alla Chiesa di esplorare con coraggio nuove vie pastorali per annunciare il Vangelo in un mondo in continuo cambiamento, sempre alla luce della Tradizione e del Magistero.



**Summer School** negli Usa (dal 14 al 24 giugno 2017, data da confermare) o in altre nazioni europee (saranno date ulteriori informazioni).

**Stage Formativi** la possibilità di partecipare a stage finalizzati presso uno dei partner italiani od internazionale delle Scuole o presso uno degli associati del progetto 100% Management Pastorale

**Eventi formativi di aggiornamento** (seminari, workshop, incontri con testimonial, 4 giorni residenziale ecc.) insieme agli altri studenti delle altre edizioni della Scuola

### Incontri di classe

**Condivisione Project Work** scambio diretto di Project Work con altre studenti. Pubblicazione eventuale del proprio in un libro

**Web Community** con la possibilità di dialogare e scambiare idee e progetti con gli altri ex allievi, ricevere **Materiali culturali e formativi** in anteprima ed in esclusiva

HANNO PARLATO DI NOI:

**Bloomberg**

**Chicago Tribune**

NORTHWEST ARKANSAS  
Democrat & Gazette

**LA PRESSE**

**EUROPE 1**

www.italiaoggi.it  
**Italia Oggi**  
IL SETTIMANALE DEI PROFESSIONISTI DEL LAVORO, DELL'ECONOMIA, DEL DIRITTO E DEL FISCO Sette

**ROMA SETTE**

**LA VOCE**  **IL TEMPO**

**CORRIERE DELLA SERA**  
**la Repubblica.it**

 **NEWS.VA**  
Official Vatican Network

**LA STAMPA**

**THE HUFFINGTON POST**  
TOP NEWS AND OPINION

**ANSA.IT**

**2 SAT**  
duemila

**CORRIERE DELLA SERA**  
**SETTE**

**FT**  
FINANCIAL  
TIMES

Avenir  
**AV**

**RV**  
Radio Vaticana

The  
Washington  
Post

**SIR**

  
francetélévisions  
**france 2**



# SCUOLA INTERNAZIONALE DI MANAGEMENT PASTORALE

Il Bene fatto bene



Istituto paritario Benedetto XVI (palazzo della Curia Arcivescovile)

via Pietro Raimondi, 60 - 88900 Crotone

sito web: [www.pastoralmanagement.com](http://www.pastoralmanagement.com)

e-mail: [management.pastorale@pul.it](mailto:management.pastorale@pul.it)

tel.: +39 393 9488798